Traino Classico

Guillermo Di Gennaro



II PWS 101 in scala 1:4 di Roberto Segatto si appresta al decollo



Da sin.: Guillermo Di Gennaro, Paola Ruda e Massimo Camellin

Volat irreparabile tempvsl (Il tempo vola)

E' proprio il caso di dirlo per quanto riguarda il Traino Classicol L'anno è passato molto velocemente, così come il weekend del 9 e 10 settembre dove i modelli sono andati in volo "a più non posso"! Già da prima dell'estate la macchina organizzativa del CL.Ae.Ro (Club Aeromodellistico Rodigino) ha iniziato a muoversi: all'apparenza tutto è semplice, facile e immediato finché non si comincia a darsi da fare e ci si rende conto di quante cose bisogna organizzare per ricevere decine di persone, ognuno con le proprie esigenze, per permettere di offrire a ognuno un weekend accogliente e divertente, per poi "rispedirli" a casa felici e soddisfatti.

A fine giugno abbiamo pubblicato la locandina e il link d'accesso al Gruppo WhatsApp dedicato (di sola lettura) in modo tale che "tutti sappiano tutto": indicazioni, ubica-



Il modello di Alessandro Dardanelli in volo. La foto è stata scattata con una telecamera montata sull'ala



Il Delfin WW S-3 1:4 di Sandro Bottoni

zione, iscrizione, mercatino, alloggi, etc., il tutto proveniente direttamente dall'organizzatore, per tanto solo notizie certe e in tempo reale! Giorno dopo giorno si sono aggregati i nostri amici (alla lunga ci conosciamo quasi tutti nel mondo dell'aerotraino e soprattutto nel mondo dei modelli vintage), e così siamo arrivati a contare ben oltre

le 35 persone a tavolal

Molti di loro, arrivando dal lontano Abruzzo, Marche, Reggio Emilia, Lombardia, Friuli e Trentino hanno deciso di anticipare l'arrivo già da sabato mattina: tende, roulottes, carrelli, gazebi, auto, moto e persone si muovevano per tutta l'area attrezzata con parcheggi, servizi igienici, energia elettrica, frigo bar,





"Le Tre Marie": Guillermo Di Gennaro (Habich scala 1:2.5), "Rado" Lenardon (Nemere scala 1:2.5), Giuseppe Izzicupo (Uribel scala 1:2.5)

club house, acqua corrente, un via vai di saluti, battute divertenti e montaggio di fantastici modelli rigorosamente fatti in "tutto legno", in varietà di colori e forme, tipiche degli alianti Classici.

I trainatori di ogni potenza, hanno lavorato sodo già da sabato, portando in volo tutti ali alianti in perfetto ordine e armonia...

Purtroppo "la tragedia" è sempre a portata di mano e colpisce, a volte, i "migliori"... Questa volta, malauguratamente, un fantastico ed enorme Nemere, per cause certamente non imputabili al pilota, è andato completamente distrutto... E il dolore di tale perdita fa piangere tutti noi aeromodellisti poiché faceva parte del nostro patrimonio e della fine arte del costruire aeromodellistico italiano.

Anche altri modelli, purtroppo, hanno avuto "problemi" a terra, in volo e in atterraggio: alcuni irreparabili, altri però, nelle sapienti mani dei loro costruttori, in poco tempo saranno nuovamente in volo, più belli di prima!

Domenica di buon mattino decine di persone erano già in campo: briefing con le indicazioni di sicurezza e adempimenti formali (dagli obblighi derivanti dell'Autorizzazione ai sensi dell'art 16 del RE 947/2019) e poi...tutti in volo!

Le attività di volo sono state coordinate dal Direttore di Pista e Assistente, che, con paletta in mano, megafono e giubbottino identificativo, hanno governato l'accesso pista, decolli, atterraggi e gestione emergenza in modo impeccabile!

Nel frattempo "dall'altra parte del campo", nell'area cucina, fuochi, würstel, crauti e prezzemolo davano vita ad un ricco piatto "alla Alto



Il KA8B scala 1:2.5 di Massimo Carnevali



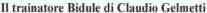
L'ASK 13 scala 1:4 di Michele Peroni



Il PWS 101 in scala 1:4 di Roberto Segatto









Il Kolmar Scala 1:4 di Tommaso Veronese

Tutte quante si sono adoperate per dare una mano, e si sono dilettate anche a pilotare i modelli in modo magistrale!

Tutto questo è merito di tutti i nostri soci, dal più giovane al meno giovane. Senza distinzioni di età, hanno spostato tavoli, cucinato, fatto servizio a tavola, organizzato i parcheggi, pulito e sanificato i servizi igienici, fatto le iscrizioni. Hanno fatto tutto il necessario al



Sig.ra Izzicupo, Massimo Camellin, Renzo e Alberto nella distribuzione del piatto "Alto atesino"

momento giusto! Grazie Soci Cl. Ae.Ro! Lascio spazio alle foto e alle brevi descrizioni, e per chi ci ha chiesto a fine giornata: "Lo fate al Classico il prossimo anno?" abbiamo risposto: "¡Sí Señor!", perché il Classico è un aià un classico!

Arrivederci a settembre 2024!

Guillermo Di Gennaro



CARATTERISTICHE **TECNICHE**

Apertura: 3.30 m

Lunghezza: 1.83 m

Peso (vuoto): ca 4.4 kg

Carbonio/fibra di vetro



CARATTERISTICHE DEL KIT

Fusoliera in fibra di vetro con rinforzi in carbonio

Ala full-carbon con elastoflap in kevlar

Squadrette incollate su tutte le parti mobili

Capottina e cockpit montati e verniciati

Elevatore e direzionale finiti

Longherone verticale su deriva montato

Set di minuteria incluso

